

La discarica vicino via Siviglia: «Rifiuti vista Villa Imperiale»

► Abbandonate ferraglie e cataste di legno: «Rischio incendi»

Un deposito trasformato in una discarica abusiva a cielo aperto in via Foligno a Torvaianica. L'invaso si trova a pochi passi dall'area archeologica in via Siviglia dove oltre 20 anni fa venne riportata alla luce la villa imperiale appartenuta a due senatori della gens Flavia di fine età augustea. Si tratta di un'area recintata con un tanto di prefabbricato il cui ingresso è di fatto

ostruito dal cumulo di rifiuti ingombranti, elettrodomestici, cumuli di plastica, materiali ferrosi, cataste di legna e un ragno meccanico abbandonato.

Di Mario all'interno



Discarica con vista scavi: «Rifiuti vicino via Siviglia»

► Torvaianica, ferraglie e cataste di legna abbandonate a pochi metri dall'area archeologica che comprende l'antica Villa imperiale: «Ora bonifica immediata»

LA DENUNCIA

Un deposito trasformato in una discarica abusiva a cielo aperto in via Foligno a Torvaianica. L'invaso si trova a pochi passi dall'area archeologica in via Siviglia dove oltre 20 anni fa venne

riportata alla luce la villa imperiale appartenuta a due senatori della gens Flavia di fine età augustea. Si tratta di un'area recintata con un tanto di prefabbricato il cui ingresso è di fatto ostrui-

to dal cumulo di rifiuti ingombranti, elettrodomestici, cumuli di plastica, materiali ferrosi, cataste di legna e al centro di quello che una volta era verosimilmente un cortile, un ragno mec-



Peso: 54-1%, 56-31%



canico abbandonato. Impossibile accedere anche attraverso il cancello, praticamente sempre aperto, per le montagne di spazzatura.

DIVIETO DI ACCESSO

La discarica si trova in fondo a via Foligno all'incrocio con via Norcia, in fondo a una strada sterrata con tanto di catenella per impedire il passaggio nel cortile davanti all'invaso. Sebbene quel quadrante, costituito da un reticolo di piccole arterie di campagna, non sia densamente popolato, tuttavia i residenti temono per la loro salute e soprattutto hanno paura che qualcuno possa bruciare le cataste di legna e l'incendio propagarsi fino alle abitazioni vicine. «Qui le strade sono costeggiate da alberi e da ricca vegetazione – denunciano gli abitanti – e le fiamme possono lambire e coinvolgere le nostre coltivazioni e le nostre case. Non solo. Non sappiamo se in quell'accumulo enor-

me di immondizia si nascondano rifiuti tossici e nocivi che potrebbero anche disperdere sostanze velenose nel terreno e inquinare le falde sottostanti. Così come non sappiamo se sia presente eternit sbriciolato che disperde in aria le fibre di amianto. Avevamo segnalato il pericolo al Comune di Pomezia, ma senza ottenere alcun riscontro». La denuncia è stata invece raccolta dal gruppo consiliare di opposizione Pd, che martedì scorso ha presentato all'amministrazione municipale guidata dalla sindaca Veronica Felici (FdI) un'interrogazione per sapere se la prima cittadina e l'assessora all'Ambiente, Amelia Paiano, «siano a conoscenza della grave situazione di degrado in via Foligno angolo via Norcia – scrivono Martina Battistelli, Eleonora Napolitano, Enrico Mangano, Rosaria Del Buono e Alessio Caporaletti – e, nel caso, da quanto tempo sia nota agli uffici competenti. Quali azioni immediate si intendano intraprendere per eli-

minare la discarica a cielo aperto e mettere in sicurezza l'area, rimuovendo anche il legname accumulato al fine di prevenire il rischio di incendi. Infine, quali ulteriori provvedimenti si intendano attuare per garantire il controllo e la prevenzione di situazioni simili in futuro – concludono i cinque esponenti Dem – anche eventualmente predisponendo misure di sorveglianza o di intervento rapido per i casi di abbandono illecito di rifiuti». Il timore è che quell'accumulo di immondizia possa essere un focolaio di infestazioni e di rischi igienico sanitari, pericolosi per l'ambiente e i residenti non solo delle abitazioni vicine, ma anche di un nutrito numero di abitanti di Torvaianica.

Moira Di Mario

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un deposito trasformato in una discarica abusiva a cielo aperto in via Foligno a Torvaianica. L'invaso si trova a pochi passi dall'area archeologica in via Siviglia dove oltre 20 anni fa venne riportata alla luce la villa imperiale appartenuta a due senatori della gens Flavia



Peso: 54-1%, 56-31%